

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2025- SMA Corso di Laurea Magistrale in ARCHITETTURA-RESTAURO – SMA Classe di Laurea LM-4

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

prof. Luca Montuori (Docente Responsabile del CdS della Laurea in Scienze dell'Architettura), **prof. Luigi Franciosini** (Docente Responsabile del CdS della Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Architettonica), **prof. Giovanni Caudo** (Docente Responsabile CdS della Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Urbana), **prof.ssa Francesca Romana Stabile** (Docente Responsabile del CdS della Laurea Magistrale in Architettura Restauro) **prof. Fabrizio Finucci** (Docente responsabile AQ), **dott.ssa Noemi Di Gianfilippo** (Responsabile dell'Area Didattica del Dipartimento di Architettura), **Carlotta Vivarelli** (Rappresentante degli studenti)

BREVE COMMENTO SINTETICO

Il corso di Laurea Magistrale in Architettura-Restauro è dedicato ad approfondire la cultura del patrimonio costruito, attraverso corsi teorici e laboratori dedicati al restauro urbano e architettonico, con temi che comprendo gli ambiti archeologici, i centri storici e i paesaggi urbani moderni. Gli obiettivi del percorso formativo sono quelli di istruire un programma di studio sui diversi temi della valorizzazione del patrimonio architettonico, controllato dal punto di vista scientifico e operativo, attraverso un equilibrato rapporto di insegnamenti teorici e progettuali. Il corso di studio promuove una serie di rapporti didattici e di ricerca con Associazioni, Enti e Istituzioni preposte alla tutela del territorio e dei beni culturali. Bisogna però rilevare che il carattere specialistico del CdS ha portato negli ultimi anni a registrare un ridotto numero di iscritti a cui, comunque, si somma **un notevole numero di studenti ERASMUS provenienti da diverse sedi europee. Per rispondere a tale tendenza dall'a.a. 2025-2026 è stato istituito il curriculum in inglese, *Master of Science in Architectural Restoration***. Infatti, sia rispetto al contesto italiano che a quello internazionale, l'attività legata al restauro architettonico costituisce un importante sbocco di lavoro nell'ambito della ricerca, nell'attività professionale e nella formazione dei funzionari preposti alla tutela.

(iC00a) Avvii di carriera al primo anno LM:

2020: 23 studenti;

2021: 14 studenti;

2022: 10 studenti;

2023: 11 studenti;

2024: 10 studenti.

INDICATORI UTILI PER L'ANALISI DEL CORSO DI STUDIO

iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

Nel 2024 il numero si mantiene a **buoni livelli** (66,7%) rispetto al 2023 (70,0%), con una percentuale in crescita rispetto a quelli degli anni precedenti: 2022: 30%; 2021:17,6%; 2020: 14,8%. Il dato è positivo soprattutto rispetto alla Media Ateneo e Media Area Geografica

iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Nel 2023 il dato è pari al 61,0%, e risulta in **decrescita** rispetto al triennio precedente 2022 (77,1%), 2021 (84,2%), 2020 (82,4%).

iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio

Dopo la crescita del 2020 (100,0%) e del 2021 (100,0%), la percentuale è **leggermente scesa**: 2022 (87,5%); 2023 (85,7%).

iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Si registra una **netta decrescita** della percentuale nel 2023 (42,9%), rispetto al triennio di riferimento: 2022 (75%); 2021 (90,9%); 2020: 82,4%.

iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio

Il dato dei laureati rimane **buono**, pari al 90,9% nel 2023, leggermente inferiore rispetto al 2022 (100%) ma con una notevole crescita rispetto agli anni precedenti: 2020: 63,6%; 2021: 75,0%.

iC18 – Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Studio

I dati nel triennio rimangono **costanti**: 2020, 80,8%; 2021, 76,5%; 2022, 84,2%; 2023, 79,3%. Dai dati del rapporto Alma Laurea dell'aprile 2024 registrano una percentuale pari all'82,1% rispetto al 74,1% degli altri atenei

iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Nel 2024 la percentuale è pari 66,0% in leggera **crescita** rispetto al 2023 (64%) e al 2021 (64%), con un decremento rispetto al 2022 (70,8%) e al 2020 (73,1%). Risulta nella Media Area Geografica.

iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso. Nel 2023 il dato è **nettamente calato**, pari 0,0% mentre negli anni precedenti oscillava: 2022 (81,8%); 2021 (58,8%); 2020 (25%). Tale oscillazione che dovrà essere monitorata va comunque messa in relazione con l'indicatore **iC17** (90,9% nel 2023) che registra una tendenza positiva e con l'indicatore **iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso** che registra i seguenti dati: 2024 (66,7%) e 2023 (70,0%)

iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Nel 2024 l'indicatore è pari a 4,3 punti **leggermente superiore** al dato del 2023 (3,9) ma in calo rispetto agli anni precedenti: 2020 (6,0); 2021 (6,1); 2022 (5,5).

iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Nel 2024 è 2,5 leggermente inferiore al 2023 il dato è 2,6. Nel 2022 la percentuale era di 2,7 punti rispetto agli anni precedenti: 2020: 3,1; 2021: 2,4.

Rispetto agli indicatori Internazionalizzazione

Si registra un **netto miglioramento** della Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (**iC10**): 2020 (0%); 2021 (33,5%); 2022 (0%); **2023 (52,6%)**, superiore alla Media Ateneo e Media Area geografica.

PUNTI DI FORZA - POTENZIALITÀ

- Nel 2024 una quota rilevante (30,0%) degli **iscritti proviene da altre sedi universitarie (iC04)** (2020, 17,4%, 2021: 35,7%; 2022, 40%; 2023, 9,1%). Il dato mette in evidenza l'attrattività del CdS a livello nazionale

e internazionale come dimostra la frequenza ai corsi degli studenti Erasmus. Il dato è positivo rispetto alla Media Ateneo che nel 2024 si attesta al 20%.

Risulta buona la Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (**iC17**): **2023 (90,9%)**; 2022 (100%); 2021 (75%); 2020: (63,6%). Il trend è superiore alla Media di Ateneo e alla Media Atenei Area Geografica. Bisogna comunque considerare che il dato può subire delle oscillazioni in relazione ai consueti tempi di preparazione della tesi di laurea in Architettura (tesi i cui temi sono spesso legati a progetti di ricerca promossi dalle Istituzioni preposte alla tutela del patrimonio architettonico). Infatti, l'indice **iC22**, Percentuale di immatricolati puri che si laureano entro la durata normale del corso nel 2023 è dello 0,0%, rispetto all'anno precedente che era dell'81,8% mentre **iC02** - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso registra i seguenti dati: 2024 (66,7%) e 2023 (70,0%).

- Nel 2023 come nel 2022 si registra un **netto miglioramento** (0,0%) nella Percentuale di abbandoni (**iC24**) mentre i dati precedenti erano pari a: 2020 (27,3%); 2021 (8,3%). Il dato è nettamente migliore rispetto alla Media Ateneo e Media Area Geografica.

- Rispetto alla Soddisfazione e occupabilità, risulta sempre alta la Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (**iC25**): 2020 (88,5%); 2021 (94,1%); 2022 (94,7%); 2023: 89,7%. Un dato in linea con la Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (**iC18**): 2020 (80,8%); 2021 (76,5%); 2022 (84,2%); 2023 (79,3%), il dato è superiore alla Media Ateneo e Media Area Geografica.

- Risulta positiva la Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (**iC07**): 2020 (81,8%); 2021 (83,3%); 2022 (80%); 2023 (88,9%); 2024 (81,8%). La stessa tendenza si registra per l'indicatore **iC07bis**, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e **regolamentata da un contratto**, o di svolgere attività di formazione retribuita: 2020 (81,8%); 2021 (83,3%); 2022 (80%); 2023 (88,9%); 2024 (72,7%) e **iC07ter**, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto: 2020 (81,8%); 2021 (83,3%); 2022 (80%); 2023 (88,9%); 2024 (80,0%). In linea con Media Ateneo e Media Altri Atenei

- Rispetto all'attività di Ricerca (**iC09**), il punto relativo ai Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti (valore di riferimento 0,8) oscilla tra 1,0 del 2020 e 0,9 nel periodo 2021-2023. Il dato si avvicina alla Media Ateneo e Media Altri Atenei (1.0)

PUNTI DI ATTENZIONE – CRITICITÀ margini di miglioramento

Nel quadro di una generale riduzione delle iscrizioni universitarie a livello nazionale ed anche in conseguenza del progressivo calo demografico, i dati della LM evidenziano un numero contenuto e decrescente di immatricolazioni (**iC00a**) *Avvii di carriera al primo anno*: 2020: 23 studenti; 2021: 14 studenti; 2022: 10 studenti; 2023: 11; 2024: 10.

Di conseguenza, nel 2023 si registra un calo nel rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (**iC27**) (2,3) sia in relazione agli anni precedenti: 2020 (6,0); 2021 (6,1); 2022 (5,5); 2023 (3,9); 2024: (4,3), sia in relazione alla Media di Ateneo che dell'area geografica di riferimento.

La Percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che ha acquisito almeno 40 CFU (**iC01**) nel 2023 è calata al 50%, nel 2022 si attestava al 78,3% dopo che nel 2021 era cresciuta progressivamente (80,8%) rispetto agli anni passati (2020: 74,4%). Il dato è inferiore rispetto all'andamento dell'Ateneo (2023, 81,4%) e rispetto agli altri atenei della stessa area geografica (2023, 75,3%).

Cala ulteriormente la percentuale di studenti che proseguono al II anno che abbiano acquisito 40 CFU o almeno 2/3 di CFU al I anno (**iC16**) nel **2023 è pari a 42,9%**; 2022 (75,0%); 2021 (90,9%); 2020: 81,3%. Il dato è inferiore rispetto alla Media di Ateneo e alla Media Altri Atenei Area Geografica

La stessa tendenza negativa si registra anche per Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (**iC16bis**): 2020 (82,4%); 2021 (90,9%); 2022 (75,0%); 2023 (42,9%).

Rispetto a tali criticità sarà necessario monitorare il carico didattico tra i due semestri e coordinare i programmi dei corsi. Bisogna comunque rilevare che alcuni studenti durante il percorso formativo svolgono lavori che non sono contrattualizzati e quindi non possono usufruire delle agevolazioni dell'Iscrizione part-time.

OBIETTIVI

- A. Sostenere **l'attrattività** in entrata (**iC00a**) nei confronti degli studenti, sia italiani che stranieri promuovendo l'istituzione di un **curriculum in lingua inglese**. Tale azione è stata intrapresa nell'anno accademico 2025-2026 ma con un ritardo rispetto ai tempi di iscrizione degli studenti stranieri che per problemi burocratici non hanno avuto ancora la possibilità di immatricolarsi.
- B. Ridurre il **carico didattico** degli insegnamenti in modo da recuperare il ritardo nell'acquisizione dei CFU (**iC01; iC02, iC13, iC14, iC15, iC16; iC16bis, iC17**). In questa direzione, dallo scorso anno accademico, si sta sperimentando una **didattica in filiera dei Laboratori di restauro**. L'attività di coordinamento dovrà essere promossa anche attraverso un'ulteriore integrazione tra corsi teorici e laboratori.
- C. Promuovere **progetti formativi** svolti in collaborazione con le **Istituzioni pubbliche** e attività di **tirocinio** curriculare e extracurriculare con l'obiettivo di incentivare l'incontro tra formazione accademica e mondo del lavoro. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione, Soddisfazione e Occupabilità (**iC25-iC26**)
- D. Istituzione di accordi didattici e di ricerca con corsi di studio di atenei stranieri. Indicatori internazionalizzazione (**iC10-iC12**)

AZIONI PROPOSTE

A. ATTRATTIVITÀ (iC00a-iC27): In relazione all'evidenziarsi di nuovi bacini territoriali di utenza documentati dalla provenienza di allievi da altre università (il dato ha una tendenza positiva verso l'alto **dal 2018: 23,5% al 2019: 22,2%, 2020: 35,7%, 2021: 30%**) sarà necessario e utile:

1. Continuare a migliorare la già avviata **attività di comunicazione** (sito web, Facebook, Instagram, Youtube) per promuovere in maniera sistematica il curriculum in lingua inglese **Master of Science in Architectural Restoration**, parallelo a quello in italiano, in grado di attrarre i numerosi studenti stranieri desiderosi di formarsi alla conservazione del patrimonio costruito (Built Heritage), in una città come Roma;
2. Redigere versioni bilingue dell'offerta formativa da diffondere (anche tramite il sito dipartimentale) per promuovere il curriculum in inglese **Master of Science in Architectural Restoration**.
3. Confermare la figura del responsabile della comunicazione per la promozione delle attività del CdS.
4. Redigere versioni aggiornate dell'Almanacco del Dipartimento, in versione bilingue da diffondere (anche tramite il sito dipartimentale) per promuovere la nostra immagine all'estero (**iC10**).
5. Promozione del CdS con gli OPEN DAY. Ricordiamo che gli ultimi **OPEN DAY** per le lauree magistrali si sono tenuti il 9 maggio 2024 e il 13 giugno 2025, e sono stati così articolati: a) presentazione dell'offerta formativa e degli sbocchi professionali; b) presentazione dei laureati di maggior successo del Dipartimento di Architettura agli studenti della laurea triennale; c) mostra dei prodotti e presentazione delle attività dei laboratori, che sono il cuore dell'attività formativa. Il prossimo OPEN DAY è previsto a fine aprile 2026 (**iC00a-iC27**).

6. Delegare un/una docente ai rapporti con la Fondazione Mattatoio, costituita il 27 giugno 2025, di cui Roma Tre è socio fondatore, per promuovere iniziative condivise di formazione e di valorizzazione del Mattatoio come luogo di produzione di attività creative, formative, di ricerca e di fruizione della cultura.

B. COORDINAMENTO DEI CORSI E CARICO DIDATTICO (iC01; iC02, IC13, iC14, iC15, iC16; iC16bis, IC17):

7. Migliorare il coordinamento del semestre al fine di consentire una maggiore organizzazione del percorso formativo. Messa in relazione della didattica laboratoriale, nella prospettiva di preordinare in filiera l'elaborazione del **tema della tesi di laurea**, per contribuire a ottimizzare i tempi di elaborazione, consentendo il massimo approfondimento disciplinare.

8. Alleggerire il carico didattico di alcuni corsi. A causa del numero di ore di didattica richieste dall'accreditamento europeo, in tutti i CdSM erogati dal Dipartimento di Architettura il rapporto ore/CFU di DE è di 12,5. Questo peso in termini di ore del credito formativo, se da una parte rallenta le carriere, dall'altra garantisce l'esportabilità europea del corso di studi che, in ambito architettonico non è così diffuso nell'offerta didattica italiana. Sarà opportuno che tutti i docenti si impegnino all'ascolto delle problematiche dei singoli studenti offrendo un tutorato continuo anche in costante dialogo con la segreteria didattica. A tale scopo sono stati confermati due tutor nelle persone delle professoresse Paola Porretta e Silvia Santini.

9. Ottimizzare gli spazi fisici e regolarizzare gli orari di lezione: assegnare aule fisse ad ogni CdS e organizzare l'orario delle lezioni, allo scopo di evitare vuoti di orario e di lasciare libero un giorno a settimana, per ogni anno di corso.

10. Monitorare gli esami ed analizzare i ritardi delle carriere. Si tratta di un'azione mirata a misurare i ritardi in termini di acquisizioni di esami, disciplina per disciplina, allo scopo di comprenderne le ragioni e innescare provvedimenti conseguenti. Si prevede un monitoraggio ed un'analisi annuale da affidare ai tutor docenti di ogni CdL/CdLM e da discutere all'interno delle riunioni collegiali indette dal Responsabile di CdS.

11. Migliorare la comunicazione interna verso gli studenti. Si tratta di coordinarsi con la segreteria didattica per comunicare in maniera massiva con gli studenti di coorti mirate per comunicazioni mirate tramite i loro indirizzi di posta elettronica istituzionali.

C. PROGETTI FORMATIVI, ATTIVITÀ DI TIROCINIO E STAGE PROFESSIONALIZZANTI (iC07):

12. Ampliare il Progetto Tirocini di Dipartimento e sostenere una serie di progetti formativi svolti in collaborazione con le Istituzioni pubbliche responsabili a diverso titolo del patrimonio architettonico e ambientale (Comune di Roma, di Sermoneta, di Tolfa, di Cave, Museo Nazionale Romano, Parco Archeologico dell'Appia, Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, Sovrintendenza capitolina ai beni culturali, MiC-Direzione Regionale Musei Lazio, Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Roma, Ente EUR S.p.a., ed altre istituzioni). Con tali istituzioni le collaborazioni sono in corso rispetto a ricerche, convenzioni, stage, tirocini e all'attività dei Laboratori didattici e di laurea. Sono in corso contatti per istituire tirocini curriculari ed extracurriculari con la Banca d'Italia.

13. Migliorare le interazioni con il Comitato di Indirizzo, riformandolo e facendo emergere le tre anime importanti per il futuro dei nostri architetti: quella istituzionale, quella culturale e quella strettamente professionale.

14. Organizzare un career day in accordo e collaborazione con l'Ateneo. L'ultimo appuntamento è stato svolto il 30 novembre 2025 presso la sede del Dipartimento di Architettura.

D. INTERNAZIONALIZZAZIONE (iC10-iC12):

15. Promuovere l'internazionalizzazione del CdS attraverso accordi di scambio scientifico e didattico con la Pontificia Universidad Católica de Chile, Magister en Patrimonio cultural; l'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Lyon; Cardiff University, Masters of Architecture Design; University of Kent, Architecture and Design.